



# VITA DI COMUNITA'

www.santamariagorettimestre.it

Domenica 13 settembre 2015

n. 30

## ORARIO SS.MESSE

<b>Feriali:</b>	8.15	- Prefestiva 18.30
<b>Festive:</b>	8.00 - 9.30 - 11.00	
<b>Confessioni:</b>	Ven. e sab. 15.30 - 18.30	- Adorazione perpetua, giorno e notte
<b>Liturgia delle Ore:</b>	IV settimana	

## Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua

In quel tempo, Gesù partì con i suoi discepoli verso i villaggi intorno a Cesarèa di Filippo, e per la strada interrogava i suoi discepoli dicendo: «La gente, chi dice che io sia?». Ed essi gli risposero: «Giovanni il Battista; altri dicono Elia e altri uno dei profeti».

Ed egli domandava loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Pietro gli rispose: «Tu sei il Cristo». E ordinò loro severamente di non parlare di lui ad alcuno.

E cominciò a insegnare loro che il Figlio dell'uomo doveva soffrire molto, ed essere rifiutato dagli anziani, dai capi dei sacerdoti e dagli scribi, venire ucciso e, dopo tre giorni, risorgere.

Faceva questo discorso apertamente. Pietro lo prese in disparte e si mise a rimproverarlo. Ma egli, voltatosi e guardando i suoi discepoli, rimproverò Pietro e disse: «Va' dietro a me, Satana! Perché tu non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini».

Convocata la folla insieme ai suoi discepoli, disse loro: «Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia e del Vangelo, la salverà».

**Mc 8,27-35**



## ORDINAZIONI DIACONALI

Sabato 17 ottobre alle 15.30 in San Marco verranno ordinati quattro nuovi diaconi, giovani del seminario che si avvicinano al sacerdozio: ALESSIO SOTTANA di S.M. Goretti in servizio a Quarto d'Altino, DAVIDE RIODA di S. Giovanni Evangelista in servizio a Carpenedo, FEDERICO BERTOTTO di S. Marco Evangelista in servizio a Jesolo Paese, MASSIMILIANO CAUSIN di Quarto D'Altino in servizio a S.M. Goretti.

La nostra comunità è fortemente coinvolta per questo dono del Diaconato, in particolare per Massimiliano che da quattro anni ha donato energie e servizio per i ragazzi, la liturgia, il patronato..., e per Alessio che è cresciuto in questa comunità e, dopo l'esperienza lavorativa, ha maturato la risposta alla chiamata al Sacerdozio.

Ci impegniamo dunque, giovani e adulti, a pregare per loro e a essere tutti a San Marco all'ordinazione.

## CATECHISMO INIZIAZIONE CRISTIANA

**Gli incontri iniziano da martedì 29 settembre**

2 <sup>a</sup> elem. MARTEDI'	16.30 -17.45
3 <sup>a</sup> elem. GIOVEDI'	16.30 -17.45
4 <sup>a</sup> elem. MARTEDI'	16.30 -17.45
5 <sup>a</sup> elem. MARTEDI'	16.30 -17.45
1 <sup>a</sup> media GIOVEDI'	16.30 -17.45
2 <sup>a</sup> media cresimandi	MAR. 18 - 19

**Giovanissimi:**

3<sup>a</sup> media e 1<sup>a</sup> sup. MAR. 18 - 19

**- Le iscrizioni per la 2<sup>a</sup> elementare si accettano in ufficio parrocchiale.**

**Martedì 22 settembre alle ore 18.00 si terrà in patronato una riunione dei genitori dei bambini dalla 2<sup>a</sup> elementare ai ragazzi di 2<sup>a</sup> media compresi**

## CELEBRAZIONE INIZIO ANNO CATECHISTICO

**- Domenica 4 ottobre ore 9.30**

**INIZIO**

**ANNO PASTORALE**

**- Domenica 11 ottobre ore 11.00**

## MANDATO CATECHISTI ED EVANGELIZZATORI

**Sabato 3 ottobre alle 15.30 in San Marco si celebrerà la liturgia del Mandato ai catechisti, evangelizzatori e responsabili di tutti i gruppi ecclesiali.**

Preghiamo Dio Padre onnipotente, perché liberi il mondo da ogni falsità, dalla fame e dalla miseria. Preghiamo per quelli che soffrono gli orrori della guerra, della crudeltà delle dittature, della tortura, di ogni violenza. Preghiamo anche per i perseguitati ed imprigionati, e per quelli che sono trattati ingiustamente dagli uomini. Preghiamo per le famiglie che si trovano in situazioni difficili, per i disoccupati, per i poveri. E preghiamo per gli emigranti e gli esiliati, per quelli che si sentono soli, per i malati, i moribondi e quelli che soffrono

## La Famiglia - 26. Comunità

*Cari fratelli e sorelle, buongiorno!*

Vorrei oggi fermare la nostra attenzione sul *legame tra la famiglia e la comunità cristiana*. E' un legame, per così dire, "naturale", perché la Chiesa è una famiglia spirituale e la famiglia è una piccola Chiesa (cfr [Lumen gentium](#), 9).

La Comunità cristiana è la casa di coloro che credono in Gesù come la fonte della fraternità tra tutti gli uomini. La Chiesa cammina in mezzo ai popoli, nella storia degli uomini e delle donne, dei padri e delle madri, dei figli e delle figlie: questa è la storia che conta per il Signore. I grandi eventi delle potenze mondane si scrivono nei libri di storia, e lì rimangono. Ma la storia degli affetti umani si scrive direttamente nel cuore di Dio; ed è la storia che rimane in eterno. E' questo il luogo della vita e della fede. La famiglia è il luogo della nostra iniziazione – insostituibile, indelebile – a questa storia. A questa storia di vita piena, che finirà nella contemplazione di Dio per tutta l'eternità nel Cielo, ma incomincia nella famiglia! E per questo è tanto importante la famiglia.

Il Figlio di Dio imparò la storia umana per questa via, e la percorse fino in fondo (cfr *Ev* 2,18; 5,8). E' bello ritornare a contemplare Gesù e i segni di questo legame! Egli nacque in una famiglia e lì "imparò il mondo": una bottega, quattro case, un paesino da niente. Eppure, vivendo per trent'anni questa esperienza, Gesù assimilò la condizione umana, accogliendola nella sua comunione con il Padre e nella sua stessa missione apostolica. Poi, quando lasciò Nazaret e incominciò la vita pubblica, Gesù formò intorno a sé una comunità, una "assemblea", cioè una con-vocazione di persone. Questo è il significato della parola "chiesa".

Nei Vangeli, l'assemblea di Gesù ha la forma di una famiglia e di una *famiglia ospitale*, non di una setta esclusiva, chiusa: vi troviamo Pietro e Giovanni, ma

anche l'affamato e l'assetato, lo straniero e il perseguitato, la peccatrice e il pubblicano, i farisei e le folle. E Gesù non cessa di accogliere e di parlare con tutti, anche con chi non si aspetta più di incontrare Dio nella sua vita. E' una lezione forte per la Chiesa! I discepoli stessi sono scelti per prendersi cura di questa assemblea, di questa famiglia degli ospiti di Dio.



Perché sia viva nell'oggi questa realtà dell'assemblea di Gesù, è indispensabile ravvivare l'alleanza tra la famiglia e la comunità cristiana. Potremmo dire che *la famiglia e la parrocchia* sono i due luoghi in cui si realizza quella comunione d'amore che trova la sua fonte ultima in Dio stesso. Una Chiesa davvero secondo il Vangelo non può che avere la forma di una *casa accogliente*, con le porte aperte, sempre. Le chiese, le parrocchie, le istituzioni, con le porte chiuse non si devono chiamare chiese, si devono chiamare musei!

E oggi, questa è un'alleanza cruciale. «Contro i "centri di potere" ideologici, finanziari e politici, riponiamo le nostre speranze in questi centri dell'amore evangelizzatori, ricchi di calore umano, basati sulla solidarietà e la partecipazione» (Pont. Cons. per la Famiglia, *Gli insegnamenti di J.M. Bergoglio - Papa Francesco sulla famiglia e sulla vita 1999-2014*, LEV 2014, 189), e anche sul perdono fra noi.

Rafforzare il legame tra famiglia e comunità cristiana è oggi indispensabile e urgente. Certo, c'è bisogno di una fede generosa per ritrovare l'intelligenza e il coraggio per rinnovare questa alleanza. Le famiglie a volte si tirano indietro, dicendo di non essere all'altezza: "Padre, siamo una povera famiglia e anche un po' sgangherata", "Non ne siamo capaci", "Abbiamo già tanti problemi in casa", "Non abbiamo le forze". Questo è vero. Ma nessuno è degno, nessuno è all'altezza, nessuno ha le forze! Senza la grazia di Dio, non potremmo fare nulla. Tutto ci viene dato, gratuitamente dato! E il Signore non arriva mai in una nuova famiglia senza fare qualche miracolo. Ricordiamoci di quello che fece alle nozze di Cana! Sì, il Signore, se ci mettiamo nelle sue mani, ci fa compiere miracoli - ma quei miracoli di tutti i giorni! - quando c'è il Signore, lì, in quella famiglia.

Naturalmente, anche la comunità cristiana deve fare la sua parte. Ad esempio, cercare di superare atteggiamenti troppo direttivi e troppo funzionali, favorire il dialogo interpersonale e la conoscenza e la stima reciproca. Le famiglie prendano l'iniziativa e sentano la responsabilità di portare i loro doni preziosi per la comunità. Tutti dobbiamo essere consapevoli che la fede cristiana si gioca sul campo aperto della vita condivisa con tutti, la famiglia e la parrocchia debbono compiere il miracolo di una vita più comunitaria per l'intera società.

A Cana, c'era la Madre di Gesù, la "madre del buon consiglio". Ascoltiamo noi le sue parole: "Fate quello che vi dirà" (cfr *Gv* 2,5). Care famiglie, care comunità parrocchiali, lasciamoci ispirare da questa Madre, facciamo tutto quello che Gesù ci dirà e ci troveremo di fronte al miracolo, al miracolo di ogni giorno! Grazie.

*Francesco*

# DISCORSO DEL SANTO PADRE FRANCESCO AI MEMBRI DELLE CELLULE PARROCCHIALI DI EVANGELIZZAZIONE

Aula Paolo VI Sabato, 5 settembre 2015

*Cari fratelli e sorelle, buongiorno!*

Vi saluto e sono contento di essere qui in mezzo a voi per questa giornata di preghiera e di riflessione, con la quale volete celebrare il riconoscimento ufficiale che la Chiesa vi ha offerto con l'approvazione definitiva dei vostri Statuti. Ma non dimenticare, per favore, che gli Statuti aiutano a andare sulla strada giusta, ma quello che fa l'opera è il carisma! Non avvenga che per custodire tanto gli Statuti, perdiate il carisma, per favore! Saluto Don "PiGi" Perini e lo ringrazio per le parole con le quali ha introdotto questo momento, e soprattutto per lo zelo sacerdotale con cui ha lavorato, cercando di essere docile allo Spirito Santo, e da parroco ha dato vita a questa realtà delle *Cellule Parrocchiali di Evangelizzazione*, che si è diffusa in diverse parti del mondo.

Voi avete la vocazione di essere come un seme mediante il quale *la comunità parrocchiale si interroga sul suo essere missionaria*, e per questo sentite irresistibile dentro di voi la chiamata a incontrare tutti per annunciare la bellezza del Vangelo. Questo desiderio missionario richiede, anzitutto, *ascolto della voce dello Spirito Santo*, che continua a parlare alla sua Chiesa e la spinge a percorrere sentieri a volte ancora poco conosciuti, ma decisivi per la via dell'evangelizzazione. Rimanere sempre aperti a questo ascolto e avere cura che non si esaurisca mai per la stanchezza o le difficoltà del momento, è condizione per essere fedeli alla Parola del Signore, e nello stesso tempo è una spinta a superare i vari ostacoli che si incontrano nel cammino dell'evangelizzazione.

Con il vostro impegno quotidiano, e in comunione con le altre realtà ecclesiali, voi *aiutate la comunità parrocchiale a diventare una famiglia* in cui si ritrova la ricca e multiforme realtà della Chiesa (cfr [Lumen gentium](#), 8). Incontrarsi nelle case per condividere le gioie e le attese che sono presenti nel cuore di ogni persona, è un'esperienza genuina di evangelizzazione che assomiglia molto a quanto avveniva nei primi tempi della Chiesa. Lo ricorda sanLuca, negli Atti degli Apostoli, quando accenna che i credenti «ogni giorno tutti

insieme frequentavano il tempio e spezzavano il pane a casa prendendo i pasti con letizia e semplicità di cuore, lodando Dio e godendo la simpatia di tutto il popolo» (2,46-47). Voi *Cellule* desiderate fare vostro questo stile di vita comunitaria, capace di *accogliere tutti* senza giudicare nessuno (cfr [Evangelii gaudium](#), 165). Il nostro giudice è il Signore, e se ti viene in bocca una parola di giudizio sull'uno o sull'altro, chiudi la bocca. Il Signore ci ha dato il consiglio: "Non giudicate e non sarete giudicati". Convivere con la gente con semplicità, accogliere tutti. Perché accogliere tutti? Per offrire l'esperienza della presenza di Dio e dell'amore dei fratelli. L'evangelizzazione sente forte l'esigenza dell'accoglienza, della vicinanza, perché è uno dei primi segni della comunione che siamo chiamati a testimoniare per avere incontrato Cristo nella nostra vita.

Vi incoraggio a fare dell'*Eucaristia il cuore della vostra missione di evangelizzazione*, così che ogni *Cellula* sia una comunità eucaristica dove spezzare il pane equivale a riconoscere la reale presenza di Gesù Cristo in mezzo a noi. Qui voi troverete sempre la forza per proporre la bellezza della fede perché nell'Eucaristia facciamo esperienza dell'amore che non conosce limiti, e diamo il segno concreto che la Chiesa è «la casa paterna dove c'è posto per ciascuno con la sua vita faticosa» ([Evangelii gaudium](#), 47). Questa testimonianza: la Chiesa è la casa paterna. C'è posto per tutti, per tutti. E Gesù dice, nel Vangelo: "Chiamate buoni e cattivi, tutti, senza differenza".

I vostri Statuti sono stati approvati nella Domenica della Divina Misericordia. Possiate sempre testimoniare *la tenerezza di Dio Padre e la sua vicinanza ad ognuno*, soprattutto a chi è più debole e solo. Rivolga verso di voi i suoi occhi misericordiosi la Santa Madre di Dio; e vi accompagni anche la mia Benedizione. E per favore, ricordatevi di pregare per me! Grazie.

Adesso preghiamo la Madonna, tutti insieme, la Madre della Chiesa, la Madonna della tenerezza, che ci aiuti ad andare avanti in questa testimonianza. Ave o Maria, ...

## PREGHIERA DI ORDINAZIONE DIACONALE

(le parole di consacrazione sono sottolineate).

"Dio onnipotente, sorgente di ogni grazia, dispensatore di ogni ordine e ministero, assistici con il tuo aiuto.

Tu vivi in eterno e tutto disponi e rinnovi con la tua provvidenza di Padre. Per mezzo del Verbo tuo Figlio, Gesù Cristo nostro Signore, tua potenza e sapienza, compi nel tempo l'eterno disegno del tuo amore. Per opera dello Spirito Santo tu hai formato la Chiesa, Corpo di Cristo, varia e molteplice nei suoi carismi, articolata e compatta nelle sue membra; così hai disposto che mediante i tre gradi del ministero da te istituito cresca e si edifichi il nuovo tempio, come in antico sceglie i figli di Levi a servizio del tabernacolo santo.

Agli inizi della tua Chiesa, gli apostoli del tuo Figlio, guidati dallo Spirito Santo, scelsero sette uomini stimati dal popolo, come collaboratori nel ministero. Con la preghiera e con l'imposizione delle mani affidarono loro il servizio della carità, per potersi dedicare pienamente all'orazione e all'annuncio della parola. Ora, o Padre, ascolta la nostra preghiera: guarda con bontà questo tuo figlio, che noi consacriamo come diacono perché serva al tuo altare nella santa Chiesa.

**Ti supplichiamo, o Signore, effondi in lui lo Spirito Santo, che lo fortifichi con i sette doni della tua grazia, perchè compia fedelmente l'opera del ministero.**

Sia pieno di ogni virtù: sincero nella carità, premuroso verso i poveri e i deboli, umile nel suo servizio, retto e puro di cuore, vigilante e fedele nello spirito.

L'esempio della sua vita, generosa e casta, sia un richiamo costante al Vangelo e susciti imitatori del tuo popolo santo. Sostenuto dalla coscienza del bene compiuto, forte e perseverante nella fede, sia immagine del tuo Figlio, che non venne per essere servito ma per servire, e giunga con lui alla gloria del tuo regno.

Egli è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Amen."

## IL PAPA E IL NOSTRO PARROCO DON NARCISO



*Domenica scorsa 6 settembre il Papa ha ricevuto in Sala Nervi i membri delle Cellule Parrocchiali di Evangelizzazione di tutto il mondo. Don Narciso, come si "intravede" nella foto qui sopra, ha potuto stringere la mano a Papa Francesco*

### RAGAZZI E GENITORI DEL CAMPOSCUOLA

Domani **lunedì 14 dalle 19 alle 22** in patronato si ritroveranno i ragazzi che hanno partecipato al camposcuola con i loro genitori.

### COORDINAMENTO GIOVANI E GIOVANISSIMI

**Venerdì 18 settembre alle 20.45** in patronato si terrà un incontro del coordinamento giovani, animatori di gruppi giovanili e adolescenti del dopocresima. Siete attesi per riprendere l'attività dopo la pausa estiva.

## INCONTRO LEADER DI CELLULA

**Martedì 15 settembre alle 20.45**  
incontro Leader, in patronato.

### CELLULE DI EVANGELIZZAZIONE NORDEST

**Sabato 26 settembre dalle 9.30 alle 16, in patronato**, si terrà la Giornata di Spiritualità e Coordinamento per leader, coleader, sacerdoti e segretari delle *Cellule parrocchiali di Evangelizzazione - Nordest*.

**La riflessione sarà guidata da Maria Ester Cruz.**

Seguiranno lavori di gruppo, briefing metodologico, pranzo, dialogo e scambio.

### SETTIMANA GIOCHI DI SETTEMBRE

Nella scorsa settimana una settantina di ragazzi e bambini ha avuto la gioia di giocare insieme, tutti i pomeriggi in patronato. Un grande grazie a tutti gli organizzatori e animatori. Venerdì sono anche andati in gita al bellissimo acquario di Jesolo e hanno sostato per il pranzo e i giochi presso la parrocchia di Santa Maria Ausiliatrice, grazie all'ospitalità del parroco don Lucio.

## CALENDARIO PARROCCHIALE

### MESE DI SETTEMBRE

- **Lun. 14** h. 19-22 Serata Ragazzi camposcuola e genitori;
- **Mar. 15** h. 20.45 Incontro Leader Cellule di Evangelizzazione;
- **Mar 22** h.18 Riunione dei genitori dei bambini e ragazzi di Catechismo
- **Sab. 26** h. 9 - 16 GIORNATA DI SPIRITUALITA' Leader e Co-leader Cellule di Evangelizz. del Nord Est;
- **Mer. 30** h. 20.45 - 22.15 Incontro unitario Cellule di Evangelizzazione della Città di Mestre in chiesa: Messa e invocazione allo Spirito Santo.

### MESE DI OTTOBRE

- **Sab.3** h. 15.30 Basilica San Marco a VE - MANDATO CATECHISTI;
- **Dom. 4** h. 9.30 Inizio Anno Catechistico (2<sup>a</sup> elem - 1<sup>a</sup> media);
- **Dom. 11 h.11** Messa per inizio Anno Pastorale (cresimandi, Giovani, Adulti).

### MATRIMONIO

Oggi alle 16 celebreranno il loro matrimonio cristiano **Michele Bussolin e Mascia Lazzari**. Porgiamo loro gli auguri e le felicitazioni della comunità.

---

## SCHEDE DI ISCRIZIONE ALLA CATECHESI

I sottoscritti.....genitori di

Nome.....Cognome.....

Indirizzo.....tel.....

Nato/a a.....il.....

Chiedono che il/la loro figlio/a possa partecipare alla catechesi per l'anno catechistico 2015/16 nella classe .....

Firma dei genitori

Con la presente ci impegniamo a far frequentare la s. Messa festiva e l'incontro settimanale.

**N.B. Questa scheda va compilata solo per i bambini della 2<sup>a</sup> elem. e da coloro che sono nuovi in parrocchia.**